



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Dentro e fuori: percorsi di educazione, formazione e lavoro nelle carceri

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A-Assistenza Area di Intervento 07 – Detenuti, detenuti in misura alternativa, ex detenuti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto, che vede l'**Università degli Studi di Genova (UniGe)** come soggetto proponente in **coprogettazione** con l'**Associazione di promozione sociale Sc'Art!** e con il **Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere Liguria (CDS)**, si sviluppa sul territorio regionale presso gli istituti penitenziari del comprensorio genovese di Marassi e Pontedecimo e quelli della Spezia e Sanremo, appartenenti alla categoria delle “case circondariali”, afferenti al **Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Liguria e la Val d'Aosta (P.R.A.P.)**, che si propone come **partner di progetto**.

Il progetto intende contribuire alla costruzione di un approccio resiliente e alla realizzazione di un ben-essere personale in un contesto specifico e complesso come quello carcerario.

Obiettivo del progetto è garantire la partecipazione della popolazione detenuta ad attività essenziali allo sviluppo della persona in ottica di inclusione sociale e di cittadinanza attiva, offrendo percorsi formativi ed educativi atti a promuovere l'autostima, la progettualità affettiva e professionale, la crescita culturale e il cambiamento, al fine di assicurare un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti, garantendo la parità di accesso a tutta la popolazione detenuta, maschile e femminile, all'istruzione universitaria e alla formazione professionale, promuovendo lo sviluppo di stili di vita sostenibili.

Declinazione di obiettivi operativi:

A: ampliare le attività di diffusione capillare e mirata delle informazioni all'interno delle case circondariali relative alle opportunità di formazione e lavoro, garantendo un servizio di orientamento e tutorato in presenza e a distanza individualizzato e centrato sulla persona, con particolare attenzione alle fasce più deboli, quali donne e stranieri.

B: sostenere i/le detenuti/e partecipanti alle attività nella costruzione di un progetto per il futuro, che possa facilitare un graduale reingresso nella società. Il percorso di formazione e di crescita personale è centrato sull'acquisizione e la valorizzazione di competenze e capacità, attraverso la facilitazione negli studi universitari degli studenti e delle studentesse detenuti, la partecipazione ai laboratori interni ed esterni e al progetto Sp.in. dimittenti.

C: sviluppare l'engagement sulle attività del progetto attraverso incontri con la cittadinanza, le scuole, la comunità accademica, il tavolo carcere promosso da Celivo (Centro di servizio per il volontariato

della città metropolitana di Genova) rivolto alle organizzazioni associative che svolgono attività nelle carceri liguri.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A seguire le attività complessive previste dal progetto per il raggiungimento dell’obiettivo generale e dei relativi obiettivi operativi. Tutte le attività declinate puntualmente fanno capo a una metodologia di lavoro che prevede azioni all’interno delle Case Circondariali e sul territorio:

1. orientamento e tutorato: colloqui con i funzionari dell’area trattamentale per l’individuazione dei/delle detenuti/e idonei/e all’iscrizione all’università e/o ai laboratori interni; presentazione dell’offerta formativa; acquisto materiali didattici; accesso al prestito presso le biblioteche dell’ateneo e organizzazione di colloqui individuali e di gruppo con i docenti

2. pratiche amministrative e di segreteria: immatricolazione e iscrizione; gestione carriera dello studente (passaggi, trasferimenti, ecc.); pagamento tasse e bollettini, ecc.

3. organizzazione e gestione attività didattiche: organizzazione e gestione seminari, lezioni, conferenze nelle CC; organizzazione esami e lauree; organizzazione colloqui con i docenti; organizzazione e gestione della biblioteca;

4. tutorato didattico: supporto allo studio individuale; realizzazione, raccolta e distribuzione agli studenti detenuti del materiale didattico; coordinamento con i docenti per la definizione del programma di studio; creazione e coordinamento di gruppi di studio per facilitare il co-apprendimento; predisposizione e gestione delle esercitazioni;

5. organizzazione laboratori interni ed esterni: incontri informativi con i destinatari delle attività sul percorso di formazione e di lavoro, con riferimenti tecnici e operativi; formazione dei partecipanti su elementi tecnici e operativi (design creativo, programma di grafica e tecniche di assemblaggio e confezionamento); informativa sull’uso e la manutenzione delle attrezzature (stampante 3d, macchine da cucire, torchetto, ecc.); reperimento, organizzazione e preparazione del materiale; sistemazione magazzino; costruzione del gruppo di lavoro;

6. realizzazione laboratori interni ed esterni: pianificazione delle attività; ideazione dei modelli/prototipi;

fasi propedeutiche al confezionamento dei manufatti (misurazioni, taglio, assemblaggio); confezionamento dei manufatti; incontri d’equipe;

7. presa in carico e accompagnamento al lavoro: colloqui con i funzionari area trattamentale (CC Pontedecimo e U.D.E.P.E.) per l’individuazione dei destinatari dei percorsi di inserimento lavorativo e per Sp.in. dimittendi; colloqui di presa in carico dei detenuti, ex detenuti o persone in misura alternativa;

colloqui di orientamento al lavoro; bilancio di competenze; individuazione di un percorso formativo e/o lavorativo;

8. attivazione di borse lavoro e tirocini: ricerca aziende disponibili all’inserimento; incontro tra azienda e tirocinante (matching); raccolta dati per attivazione borse lavoro e tirocini; definizione mansioni e articolazione del percorso; predisposizione della convenzione e progetto formativo;

9. tutoraggio e accompagnamento per borse lavoro e tirocini: colloqui in azienda con tirocinante e referente aziendale; colloqui individuali con tirocinante; incontri con referente aziendale; incontri di aggiornamento con i referenti della CC/U.D.E.P.E.

10. percorso Sp.in. dimittendi: colloqui con i funzionari area trattamentale (CC Pontedecimo e U.D.E.P.E.) per l’individuazione dei destinatari Sp.in. dimittendi; colloqui con detenuti “dimittendi”; attivazione rete (avvocato, eventuali assistenti sociali del Sert/U.D.E.P.E., ricerca abitazione, rete familiare); pratiche per rilascio documenti (CF, CI e permesso di soggiorno); incontri di aggiornamento con i referenti della CC/U.D.E.P.E.

11. comunicazione e promozione eventi e attività: diffusione delle informazioni all’interno delle CC relative ai servizi offerti; diffusione di informazioni all’interno di UniGe sulle attività del P.U.P., Sc’Art e CDS; incontri di sensibilizzazione nell’università, nelle scuole, associazioni culturali, circoli, ecc.; realizzazione di comunicati e rassegne stampa; realizzazione di una rubrica e un blog/podcast collegato anche in collaborazione con gli enti rete; predisposizione materiale grafico e comunicativo; gestione pagina social; comunicazione esterna per eventi, conferenze, dibattiti sulla realtà carceraria

12. monitoraggio, ricerca e sviluppo delle attività: predisposizioni di indagini, questionari, focus group per la raccolta dati e informazioni sui destinatari del progetto; raccolta, elaborazione e analisi dei dati; monitoraggio dell'andamento delle attività; partecipazione alle riunioni del Comitato del Polo Universitario Penitenziario e di gruppi di lavoro specifici (Rete carcere del CELIVO); organizzazioni di eventi, conferenze, dibattiti sulla realtà carceraria; creazione e sviluppo di reti territoriali; partecipazione a gruppi di lavoro e alle attività della C.N.U.P.P. (Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari); ricerca e pubblicazioni; reperimento fonti di finanziamento esterne e fundraising.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

212749: UNIVERSITA' di GENOVA, Sportello Innovazione Didattica, Sviluppo e Certificazione delle Competenze, Piazza della Nunziata, GENOVA – n. 4 posti

170663: APS Sc'Art, Salita Cà dei Trenta, GENOVA – n. 1 posto

208389: Centro di Solidarietà Compagnia delle Opere, Via Nino Ronco, GENOVA – n. 1 posto

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero 6 posti senza vitto né alloggio:

- 4 posti **UNIGE**, Sportello Innovazione Didattica, Sviluppo e Certificazione delle Competenze

- n. 1 posto **Ass. Sc'Art**

- n. 1 posto **Centro di Solidarietà Compagnia delle Opere**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio 5 alla settimana; orario 25 ore settimanali

Disponibilità a svolgere trasferte per eventuali incarichi fuori sede o per la partecipazione a iniziative formative, convegni, ecc.

- Occasionalmente disponibilità nei fine settimana

- Disponibilità a concordare i giorni di permesso con anticipo

- Disponibilità all'utilizzo di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante la settimana di Ferragosto e le festività natalizie (previo accordo con il volontario)

- Rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CREDITI: Agli operatori volontari potrà essere riconosciuta in Crediti Formativi Universitari (CFU) l'attività di servizio civile, secondo le modalità che verranno pubblicate sulla pagina internet di UniGe dedicata al Servizio Civile Universale

TIROCINI: i CFU acquisiti con le modalità esposte al §10 potranno essere riconosciuti dal corso di studio come CFU curriculari per attività di tirocinio, se previsto dall'offerta formativa e ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi.

CERTIFICAZIONE: È previsto il percorso di accompagnamento alla Certificazione delle competenze acquisite in modo conforme a quanto previsto dalla normativa nazionale e Regionale e successive modificazioni dall'Ente La Comunità Società Cooperativa Sociale onlus, Ente iscritto all'elenco regionale Regione Liguria ENTI TITOLATI, D. Lgs. 13/2013 ai servizi di IVC delle competenze con codice univoco EET007_201218, per tutti i soggetti che ne faranno richiesta fino alla presentazione dell'Istanza di certificazione, ove il dossier presentato sia idoneo ovvero rispetti i requisiti previsti dagli Indirizzi operativi regionali.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

CRITERI DI SELEZIONE

Il punteggio Il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato è pari a 65 punti, con una soglia minima di 25 punti per acquisire l'idoneità, suddivisi sulle seguenti tre macro aree:

- **50 punti per la valutazione attitudinale**

Metodologia: colloquio attitudinale

Sono prese in considerazione ed indagate quattro ordini di variabili:

- a) Requisiti specifici – max 18 punti
- b) Disponibilità rispetto alle esigenze del servizio – max 8 punti
- c) Interesse e motivazione verso il progetto – max 8 punti
- d) Abilità personali – max 12 punti

• 15 punti per la valutazione del curriculum: istruzione ed esperienze pregresse formali e non formali

I criteri di selezioni adottati fanno parte di un processo integrato, che possiamo suddividere in due sotto-processi:

Metodologia: screening cv

Valutazione del curriculum vitae – max 15 punti

Verranno esaminate le esperienze di educazione formale e non formale e le attività lavorative e di volontariato. Vengono assegnati 3 punti per il titolo di studio, 4 per titoli professionali e 8 per le esperienze strutturate (lavoro, stage e volontariato).

1. Titolo di studio – max 3 punti

- Laurea Magistrale: 3 punti
- Laurea di primo livello (triennale): 2 punti
- Diploma: 1 punto

2. Titoli professionali – max 4 punti

Titoli posseduti attinenti alle attività e agli obiettivi del progetto.

3. Esperienze strutturate – max 8 punti

esperienze pregresse strutturate attinenti al progetto, quali lavoro, stage, volontariato, ecc.

Nessuna soglia minima. Tutte le domande che rispondono ai requisiti richiesti dal bando e dai singoli progetti vengono accolte e tutti i candidati accedono al colloquio di selezione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

42 ore

Sede: Università degli Studi di Genova - Cod- Sede attuazione 212749 - Piazza della Nunziata 9r, Genova

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

73 ore

Sedi di svolgimento:

Università degli Studi di Genova, piazza della Nunziata 9r, Genova;

APS Sc'Art! Salita Cà dei Trenta, 3/cancello, Genova

Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere, Via Nino Ronco 31, Genova

La formazione specifica prevede anche attività didattiche in modalità on line sincrona e/o asincrona sulla piattaforma Microsoft Teams

Le metodologie didattiche utilizzate per la formazione degli operatori volontari saranno in blended learning, nello specifico:

- lezioni o attività affidate a uno o più docenti (in aula, in classe virtuale, in video);
- esercitazioni individuali e di gruppo (ad esempio problem solving, role play);
- attività in autoapprendimento (ad esempio contenuti digitali, manuali, testi, risorse libere);
- learning community (ad esempio chat, videoconferenze, forum, mailing list).

La formazione specifica, come descritto dettagliatamente al § 16, prevede 73 ore complessive di cui:

- 49 ore di didattica in presenza
- 24 ore di didattica online di cui 20 in modalità sincrona e 4 in modalità asincrona

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COMMUNITY RESILIENCES

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivi 3 e 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E) Crescita della resilienza della comunità

DA COMPILEARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'**

SI – Certificazione ISEE inferiore o pari alla soglia di € 15.000

Non sono previste stipule di polizze assicurative integrative

Al volontario GMO verrà fornito in comodato d'uso un computer portatile dotato di chiavetta internet e connessione dati.**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

A partire dal 6 mese dallo svolgimento del progetto i volontari parteciperanno alle attività di tutoraggio, costituite da attività di gruppo, incontri individuali (per il 50%) e webinar in modalità sincrona per il restante 50%.

La durata prevista per il periodo di tutoraggio è di n. 3 mesi per un totale di 22 ore di cui:**Numero ore per attività di gruppo: 17****Numero ore per attività individuali :5**

Tutte le attività previste saranno a cura dello staff del Settore Placement e servizi di orientamento al lavoro dell'Università degli Studi di Genova.

INTRODUZIONE E AVVIO DELLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO - Esperienze a confronto (durata 3 ore)

Il laboratorio ha lo scopo di presentare ai volontari/e le attività che verranno svolte durante i 3 mesi di tutoraggio, introdurre gli operatori di riferimento e le professionalità coinvolte, illustrare le modalità e tempistiche di fruizione dei diversi servizi individuali e collettivi, la modulistica e documentazione che verrà utilizzata quale accompagnamento della esperienza formativa.

I volontari avranno modo di presentarsi e fare un breve resoconto della loro esperienza di servizio civile.

INCONTRI DI TUTORAGGIO INDIVIDUALE

(ogni singola consulenza dura 1 ora – è obbligatorio svolgere almeno 3 incontri)

L'attività prevede un ciclo di incontri di consulenza individuale, con i seguenti obiettivi:

-presa in carico del volontario/a

-accompagnamento ad una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile

-individuazione e valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze apprese o consolidate durante il servizio civile

-sostegno nella costruzione di un progetto professionale del volontario/a, tenuto conto delle aspirazioni e attitudini individuali, del percorso formativo e delle opportunità offerte dal mondo del lavoro

-supporto all'individuazione di aziende o enti di interesse per il volontario, anche tramite l'utilizzo delle banche dati AIDA (Analisi informatizzata delle aziende italiane) e AMADEUS

SEMINARIO “COME ORGANIZZARE LA PROPRIA RICERCA DI LAVORO E COSTRUIRE UN PROGETTO PROFESSIONALE”

(durata 3 ore)

Il seminario si propone quale attività collettiva utile a illustrare ai partecipanti gli elementi fondamentali per impostare la ricerca o di opportunità professionali e la costruzione di un progetto professionale, per muoversi con maggiore consapevolezza nell’approccio col mondo del lavoro.

Durante il seminario verrà mostrato ai partecipanti:

come consultare i dati e le informazioni presenti su banche dati online circa i profili professionali, le previsioni occupazionali, le competenze e le attività relative (es: Excelsior di UnionCamere, Fabbisogni e Professioni di INAPP, Repertori Regionali di profili professionali)

COMPILAZIONE DEL CV

(durata 5 ore)

L’attività si compone di un **laboratorio collettivo sulla compilazione del CV** (durata 3 ore).

Il laboratorio vuole promuovere una riflessione sui modi di comunicare sé stessi tramite la descrizione dei vari tipi di curriculum (tradizionale, Europass, Almalaurea, creativo, multimediale) e degli strumenti di autopromozione (lettera di presentazione o cover letter in lingua inglese). Durante l’attività verranno inoltre forniti cenni sull’utilizzo dei portfolio quali eventuali allegati al CV, per presentare le proprie competenze e abilità accompagnandole con delle evidenze documentali.

incontri individuali di revisione del Curriculum Vitae: gli incontri sono finalizzati alla verifica di una adeguata ed efficiente compilazione del CV, realizzato seguendo le indicazioni del webinar (ogni incontro individuale ha una durata di 1 ora – devono essere svolti almeno 2 incontri)

SEMINARI E WEBINAR DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

(ogni webinar ha una durata di 2 ore, è obbligatorio partecipare almeno a 4 incontri)

I seminari si propongono di fornire ai partecipanti informazioni e strumenti per affrontare con maggiore consapevolezza e progettualità la transizione dagli studi al mondo del lavoro.

Il settore Placement e servizi di orientamento al lavoro organizza eventi ed incontri con Aziende, Enti e Associazioni. Nel corso degli eventi le aziende hanno la possibilità di presentare le loro offerte di lavoro e tirocinio e le modalità di selezione e inserimento. I partecipanti, oltre che conoscere in modo approfondito le aziende, hanno la possibilità di inviare il proprio CV e svolgere brevi colloqui conoscitivi finalizzati all’inserimento in azienda. Gli eventi possono essere con una singola azienda oppure dei veri e propri Career day. I volontari potranno partecipare agli eventi.

Eventi di orientamento al lavoro

Il Settore Placement ospita eventi di orientamento al lavoro in collaborazione con aziende o enti specializzati che mettono a disposizione la propria esperienza per orientare studenti e operatori volontari in servizio civile nella propria carriera futura e verso la costruzione del proprio personal branding.

Il percorso di tutoraggio si conclude con un modulo che supporta l’OV nello sviluppo di capacità di analisi e di sistematizzazione delle informazioni ricavate su sé stessi e sul contesto, per definire una scelta e un progetto che non solo favorisce l’accesso al mercato del lavoro ma permetta in modo realistico di raggiungere l’obiettivo lavorativo desiderato. In questa fase è centrale il supporto alla stesura del Dossier delle Competenze.